INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 8 ANNO 17

AGOSTO 2014
A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI
Consultabile anche su www.ti.ch/agricoltura

LAVORI IN AZIENDA

POMODORO

A fine agosto inizio settembre si ha la tendenza a rinunciare precocemente alle cure colturali, serre hors sol escluse. Spesso però questo porta a un rapido deprezzamento del prodotto. Peccato perché il pomodoro svizzero di buona qualità può essere smerciato fino all'entrata in vigore della fase libera per le importazioni. Spesso la mancanza di prodotto a fine agosto inizio settembre porta alla concessione di importanti contingenti di importazione.

La fine della fase gestita per le importazioni per le differenti tipologie è così fissata:

- peretti
  23 settembre
- cherry
  24 settembre
- tondo, grappolo, carnoso
  30 settembre

Per ottenere una buona qualità dei frutti anche in settembre è importante:

- Proseguire le cure colturali (in modo particolare legature e sfogliature).
- Eliminare dai grappoli i frutti deformati o mal fecondati.
- Verificare la presenza di parassiti pericolosi (acari, cimici, tripidi e mosca bianca). Se necessario, intervenire con prodotti adeguati a breve termine di attesa.
- Chiudere tunnel la sera ed eventualmente accendere il riscaldamento. Nonostante il prezzo dell'olio

combustibile, si ha sempre il tornaconto!

- Nelle serre e nei tunnel in coltura convenzionale, cimare le piante. I fiori non ancora fecondati, non arrivano più a produrre frutti in tempo utile.
- Mantenere un regolare ritmo di irrigazione in modo da evitare alle piante periodi di stress idrico, seguiti da improvvise abbondanti disponibilità di acqua. Queste situazioni sono molto pericolose per la screpolatura dei frutti.
- Lasciare qualche foglia supplementare nella parte alta delle piante. Questa misura permette un miglior assorbimento delle sostanze nutritive dal terreno (meno frutti screpolati).
- Proseguire i normali interventi anticrittogamici in particolare contro peronospora, oidio e cladosporiosi nelle varietà sensibili. Solo una pianta esente da malattie, è in grado di fornire frutti di buona qualità.

MELANZANA

Anche la melanzana richiede alcune importanti cure colturali per ottenere un buon livello qualitativo:

- In settembre è difficile mantenere all'interno delle strutture le condizioni ideali per la coltura. Le notti sono fresche e le temperature diurne sono sovente ancora molto elevate. In questa situazione sono particolarmente attivi acari e tripidi, per cui interventi contro questi parassiti sono indispensabili.
- Eliminare frutti di piccole dimensioni, che presentano una colorazione brunastra, sintomo del raggiungimento della completa maturazione. Se lasciati sulle piante, questi frutti bloccano lo sviluppo vegetativo e creano l'emissione di fiori abortiti.
- Sopprimere le eventuali emissioni basali del portainnesto, che indeboliscono le piante.
- La melanzana è pianta avida di azoto e potassio. Per mantenere una certa vegetazione ed il colore dei frutti, garantire un sufficiente contenuto di questi elementi somministrando 2 kg/ara di nitrato di potassio o proseguendo con la fertirrigazione.

LATTUGHE DIVERSE

TRAPIANTO A DIMORA NEI TUNNEL

Un importante problema delle colture autunnali di lattughe è il marciume grigio o *Botrytis*, che attacca principalmente le piante a livello del colletto. Una buona circolazione dell'aria alla base delle piante è misura preventiva contro questa malattia fungina. Un trapianto superficiale con il cubetto interrato solo parzialmente, permette di ridurre il rischio di importanti attacchi del fungo e eventuali ingenti perdite. Lasciare inoltre assestare il terreno per alcuni giorni prima di mettere a dimora le colture.

Se le piantine sono troppo sviluppate (filate), è possibile accorciare le foglie. Le foglie più esterne, allungate e tenere, deperiscono facilmente; possono così trasmettere il marciume al colletto ed alle foglie interne.

Immediatamente prima del trapianto eseguire sulle piantine ancora nei contenitori un fungicida contenente un **ditiocarbammato** quali per esempio **Ridomil Gold**, **Revus MZ**, **Dithane Neotec**, **Valbon**, **Mancozeb LG**, **Policar 75**, **Antracol** o eventualmente **Plüssol**, **Previcur N**, **Previcur Energy**.

Tutte le soluzioni disponibili contro le malattie e i parassiti delle insalate a cappuccio sono riportate sulla scheda che trovate sul sito della consulenza agricola al seguente indirizzo:
http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/

Le colture autunnali sono inoltre molto sensibili agli attacchi dei nematodi. I terreni problematici dovrebbero essere disinfettati al vapore o con prodotti a base di **Dazomet** come per esempio il **Basamid**. Se non si disinfetta, riservare le superfici più infestate a lollo e lattughini a foglia verde. La lattuga cappuccio e i lattughini a foglia rossa sono più sensibili e richiedono inoltre qualche giorno in più per raggiungere la maturazione di raccolta.

Termini massimi per la messa a dimora delle lattughe

LATTUGA CAPPUCCIO*, BATAVIA, LOLLO E QUERCIA ROSSA

- tunnel 8 m: 18 settembre
- serre vetro: 25 settembre

* la lattuga cappuccio rossa, varietà TEODORE, deve essere piantata una settimana prima.

QUERCIA E LOLLO VERDI

- tunnel 8 m: 25 settembre
- serre vetro: 1° ottobre

Trapianti più tardivi rischiano di non arrivare a maturazione entro inizio dicembre. C'è inoltre maggior rischio di malattie!

FORMENTINO TRAPIANTATO

I trapianti precoci richiedono l'interramento completo del cubetto. Con trapianti superficiali, il terriccio del vasetto secca e si indurisce. Le radici non escono lateralmente e non penetrano bene nel terreno. Una insufficiente radicazione porta facilmente all'avvizzimento giallo (gelbe Welke).

Umidificare bene il terreno prima della messa a dimora. Il foglio plastico non deve essere steso sul terreno asciutto.

Quando si esegue la messa a dimora, anche il cubetto deve essere ben bagnato. Eseguire eventualmente un'irrigazione a trapianto ultimato.

Se il tunnel previsto per l'impianto del formentino è infestato da mosca minatrice oppure da mosca bianca, effettuare un intervento di pulizia con un insetticida a largo spettro, come per esempio **Karate Zeon**, **Lannate 25 WP** o **Reldan 40**.

La mosca minatrice è in grado di provocare danni anche sul formentino. Mosca bianca e tripidi sono invece in grado di svernare e presentarsi il prossimo anno sulle colture.

Durante i giorni successivi al trapianto il cubetto deve essere mantenuto ben umido: una volta che le radici sono penetrate nel suolo, diminuire gli apporti di acqua.

POSSIBILITÀ DI DISERBO CHIMICO SU FORMENTINO SEMINATO

Su terreno nudo, è possibile un trattamento dopo la semina con un prodotto contenente **linuron** quale per esempio **Afalon**, **Molipan Pro**, **Linturon**, **Linutop** alla dose di 5 grammi rispettivamente millilitri per ara. Per evitare problemi di fitotossicità sono importanti un'applicazione e una distribuzione precise e regolari.

Trattare immediatamente dopo la semina in quanto trattamenti effettuati da inizio rigonfiamento del seme possono causare danni alla coltura. Non applicare su terreno troppo bagnato, lasciare asciugare la pellicola di erbicida prima di effettuare una moderata irrigazione. Non applicare su terreni sabbiosi e su culture trapiantate.

In campo aperto da un paio di anni è omologato anche **Nikkel** (sostanza attiva **Napropamide**) in ragione di 8.5 ml per ara da irrorare immediatamente dopo la semina.

Questo prodotto è ora omologato anche su rucola.

I PROBLEMI FITOSANITARI DI SETTEMBRE

POMODORO

Fitoftora, oidio, acari, tripidi e mosca bianca sono i problemi che affliggono il pomodoro in settembre. Pertanto una profilassi fitosanitaria è indispensabile soprattutto in quest'annata tanto anomala con, per esempio, i seguenti prodotti:

Fitoftora

Verita, **Consento/Arkaban**, **Forum**, **Ranman Top**

Oidio

Topas vino, **Systane Viti 240**, **Stroby**, **Nativo**, **Slick/Sico, Armicarb + Fenicur, Moon Privilege**

Questi prodotti hanno una debole efficacia curativa e non sono in grado di controllare un'infestazione conclamata. L'aggiunta di uno **zolfo bagnabile** quale per es. **Thiovit** allo 0.2% può migliorare l'efficacia.

Acari

Vertimec, **Kiron**, **Arabella, Acramite**

Mosca bianca e tripidi

Vertimec + **Applaud**, **Methomyl**, **Karate/Kendo**, **Reldan 40**, **Decis**, **Gazelle**, **Movento**

ZUCCHINA

Oidio e peronospore

Phytophthora capsici e *Pseudoperonopora cubensis* sono le malattie più problematiche e pericolose sulla zucchina di coltura autunnale soprattutto se perdurerà questo tempo piovoso e umido. I prodotti più adeguati per il controllo rispettivamente prevenzione delle malattie indicate sono per esempio i seguenti:

Peronospore

Verita, **Consento/Arkaban**, **Aliette**, **Amistar***, **Ranman Top**

Oidio

Priori Top, **Slick/Sico***, **Amistar**, **Nativo**, **Topas vino**, **Stroby**, **Flint/Tega**, **Systhane Viti 240**, **Armicarb** + **Fenicur**

***effetto parziale anche contro cladosporiosi.**

Tutte le soluzioni disponibili contro le malattie e i parassiti delle zucchine, dei pomodori e delle melanzane sono riportate sulle schede che trovate sul sito della consulenza agricola al seguente indirizzo:

http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/

FORMENTINO

Due sono i problemi legati al formentino: l'oidio, tipico nei periodi con bassa igrometria, e il marciume grigio (*Botrytis*).
I trattamenti devono avvenire subito dopo il trapianto oppure allo stadio giovanile delle colture seminate (**Armicarb** escluso in quanto possiede un termine di attesa di soli 3 giorni).

Oidio

Slick/Bogard/Sico/Difcor
subito dopo il trapianto / al più tardi sino allo stadio di 4 foglie

Armicarb
termine di attesa: 3 giorni

Marciume grigio

Iprodion 500/Rovral SC/Proton
termine di attesa 3 settimane

Switch
termine di attesa 5 settimane

LA CIMICE MARMORATA *HALYOMORPHA HALYS* ATTACCA ANCHE LE COLTURE ORTICOLE IN SERRA www.halyomorphahalys.com

Foto: Silvano Ortelli

È ormai giunto l'autunno e puntualmente si ripresentano le cimici. Nello scorso anno (vedi foto sopra) si è riscontrata in Ticino la presenza della cimice marmorata *Halyomorpha halys.*
Questa specie giunta in Europa nel 2004 dall'Estremo Oriente, è stata ritrovata dapprima a Zurigo per poi colonizzare lentamente la Svizzera e raggiungere negli scorsi anni anche la Francia e Milano nella vicina

Lombardia. Per ora sono stati colonizzati soprattutto parchi e giardini privati ma si sa dall'estero che la progressione è lenta per poi giungere a danni sulle colture e addirittura in alcune regioni è diventata il problema numero uno in frutticoltura. Oltre danni alle colture questa cimice può anche creare problemi nelle abitazioni dove emigra in massa per affrontare l'inverno.

USA: invasione di cimici in autunno

Se nell'autunno dello scorso anno la cimice marmorata era stata trovata su campi di soia in maturazione, dove è puntualmente ancora presente, quest'anno si sono manifestati attacchi in frutticoltura ma anche in orticoltura dove la cimice colpisce le teste delle giovani piantine (per ora melanzana e cetriolo). Già nel 2012 a Zurigo *Halyomorpha halys* aveva colpito una serra di peperoni.

La dannosità delle cimici sui pomodori è ormai conosciuta da tutti e pertanto il problema non sarà da sottovalutare nei prossimi anni. I punti di suzione delle cimici portano infatti a delle chiazze sui frutti che confluendo portano l'ortaggio a marcire.

Sulle piantine sono invece ben visibili le uova dalle quali fuoriescono le larve che aggregandosi sulla testa causano persino la morte del germoglio.

GIORNATA DEDICATA ALLA CONSERVAZIONE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO

MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE PRESSO L'AZIENDA RAMELLO

Mercoledì 8 ottobre la Commissione tecnica per l'orticoltura organizza, in collaborazione con la stazione di ricerca Agroscope Reckenholz, un pomeriggio dedicato alla conservazione della fertilità del terreno, base fondamentale per produrre ortaggi di qualità assicurando così la redditività delle colture. Oltre alla parte pratica in campo, dove avremo la possibilità di paragonare diverse colture e sistemi di produzione, vi sarà una parte teorica.

Speriamo di trovare uno sponsor che possa assicurarci nel tardo pomeriggio un meritato aperitivo.

Ulteriori informazioni e il programma dettagliato verranno pubblicati sul prossimo bollettino. L'invito è esteso a tutti gli agricoltori interessati.

Una bella opportunità per rinfrescare le nostre conoscenze tecniche!

A Kerzers nel Seeland questo fine settimana si terrà la GMÜESFESCHT www.gmuesfescht.ch ossia la festa dell'orticoltura. A 25 anni di distanza si punta a ripetere il successo che aveva riscontrato la scorsa edizione con 60'000 visitatori.

Programma di eccezione per l'occasione che prevede, oltre a vari mercati, esposizioni di ortaggi, capannoni vari, manifestazioni per bambini anche l'opportunità di visitare serre e stabilimenti di lavorazione.

Una bella occasione per visitare una delle più caratteristiche regioni della Svizzera. Ricordiamo che attorno a Kerzers si snoda anche il Gemüsepfad:

www.gemuese.ch/Gemuesepfad che permette di trascorrere una giornata in bici attraverso la più importante regione orticola del nostro paese.